

RESENE 62C ACCELERATOR

RESENE AUTOMOTIVE & LIGHT INDUSTRIAL

N° Versione: 2.2
Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data di emissione: 19/01/2024
Data di stampa: 19/01/2024
L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	RESENE 62C ACCELERATOR
Sinonimi	Non Disponibile
Nome ONU	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	Utilizzare secondo le istruzioni del produttore.
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non sono identificati usi specifici sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società	RESENE AUTOMOTIVE & LIGHT INDUSTRIAL
Indirizzo	32-50 Vogel Street Naenae Wellington New Zealand
Telefono	+64 4 5770500
Fax	+64 4 5773327
Sito web	www.resene.co.nz
Email	advice@resene.co.nz

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	NZ POISONS (24hr 7 days)	CHEMWATCH RISPOSTA D'EMERGENZA (24/7)
Telefono di Emergenza	0800 764766	+39 800 177 870
Altri numeri telefonici di emergenza	0800 737636	+61 3 9573 3188

Una volta collegato, se il messaggio non è nella lingua di preferenza, si prega di digitare 08

SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1]	H225 - Liquido infiammabile Categoria 2, H302 - Tossicità acuta (orale) Categoria 4, H312 - Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, H315 - Corrosione/irritazione cutanea 2, H319 - Irritazione Oculare Categoria 2, H332 - Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), H351 - Cancerogeno Categoria 2, H360FD - Tossicità per la riproduzione Categoria 1B, H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3
Legenda:	1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	Pericolo

Dichiarazioni di Pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

RESENE 62C ACCELERATOR

H351	Sospettato di provocare il cancro .
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Frase di Prevenzione: Prevenzione

P201	Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P271	Utilizzare solo una zona ben ventilata.
P280	Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e proteggere il viso.
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/ slán sábháilte a prova di esplosione.
P242	Usare utensili antiscintillamento.
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261	Evitare di respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente corpo esterno tutto a vista dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Frase di Prevenzione: Risposta

P308+P313	In caso di esposizione o di possibile esposizione: consultare un medico.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare schiuma resistente utilizzare alcool o normale schiuma di proteine per estinguere.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ soccorritore
P302+P352	SE PRESENTE SULLA PELLE: Lavare con abbondante acqua e sapone.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P330	Sciacquare la bocca.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Frase di Prevenzione: Stoccaggio

P403+P235	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco.
P405	Conservare sotto chiave.

Frase di Prevenzione: Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
------	---

2.3. Altri pericoli

DILAURATO DIBUTILSTANNICO	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.
4-metilpentan-2-one	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.
acetato di 2-metossi- 1-metiletile	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.
METIL BENZENE -	Quotata nel regolamento europeo (CE) N.

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2. Miscela

1. Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	[%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. 77-58-7 2.201-039-8 3.050-030-00-3 4.Non Disponibile	1-10	<u>DILAURATO</u> <u>DIBUTILSTANNICO</u>	Mutagenicità delle cellule germinali Categoria 2, Tossicità per la riproduzione Categoria 1B, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 1; H341, H360FD, H372 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile

Continua...

RESENE 62C ACCELERATOR

1. Numero CAS 2.No EC 3.N° Indice 4.N° REACH	[%[peso]	Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	SCL / Fattore-M	Nanoforma particelle Caratteristiche
1. 108-10-1 2.203-550-1 3.606-004-00-4 4.Non Disponibile	1-5	<u>4-metilpentan-2-one</u> -	Liquido infiammabile Categoria 2, Irritazione Oculare Categoria 2, Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Cancerogeno Categoria 2; H225, H319, H332, H336, H351 [2]	inhalation: ATE = 11 mg/l (vapours)	Non Disponibile
1. 108-65-6 2.203-603-9 3.607-195-00-7 4.Non Disponibile	1-5	<u>acetato di 2-metossi-1-metiletile</u> -	Liquido infiammabile Categoria 3; H226 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile
1. 108-88-3 2.203-625-9 3.601-021-00-3 4.Non Disponibile	>85	<u>METIL BENZENE</u> - -	Liquido infiammabile Categoria 2, Pericolo di Aspirazione Categoria 1, Corrosione/irritazione cutanea 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Tossicità per la riproduzione Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 2; H225, H304, H315, H336, H361d, H373 [2]	Non Disponibile	Non Disponibile
Legenda:		1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina			

SEZIONE 4 Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto.
Contatto con la pelle	<p>In caso di contatto con la pelle o con i capelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente la pelle e gli indumenti con abbondante acqua, utilizzando una doccia di sicurezza se disponibile. ▶ Rimuovere rapidamente tutti gli indumenti contaminati, comprese le calzature. ▶ Lavare la pelle e i capelli con acqua corrente. Continuare a sciacquare con acqua fino a quando non viene consigliato di fermarsi presso il Centro informazioni sui veleni. ▶ Trasportare in ospedale o dal medico.
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e a riposo. ▶ Prima di iniziare le procedure di primo soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se disponibile, somministrare ossigeno medico da personale abilitato. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico senza indugi.
Ingestione	<p>Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▶ Consultare un medico. <p>Evitare di somministrare latte od oli. Evitare di somministrare alcol.</p>

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Verdere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Qualsiasi materiale aspirato durante il vomito può produrre una lesione ai polmoni. L'emesi non deve quindi essere indotta meccanicamente o farmacologicamente. Metodi meccanici devono essere usati se è necessario liberare il contenuto dello stomaco; questi includono lavanda gastrica dopo intubazione endotracheale. Se dopo l'ingestione avviene vomito spontaneo, il paziente deve essere monitorato per rilevare eventuali difficoltà respiratorie, poiché gli effetti negativi di un'aspirazione nei polmoni possono ritardare fino a 48 ore. A seguito di un'esposizione acuta o ripetuta nel breve termine al toluene:

- ▶ Il toluene è assorbito attraverso la barriera alveolare, essendo la miscela sangue/aria pari a 11.2/15.6 (a 37 gradi C.). La concentrazione di toluene, nell'aria espirata, è nell'ordine di 18 ppm a seguito di un'esposizione sostenuta a 100 ppm. Il rapporto tessuto/sangue è di 1/3 eccetto che nei tessuti adiposi dove la proporzione è di 8/10.
- ▶ Il metabolismo da parte della mono ossigenazione microsomiale risulta nella produzione d'acido ippurico. Questo può essere trovato nelle urine in quantità tra 0,5 e 2,5 g/24ore che rappresentano, in media, 0,8gm/gm di creatinina. Il tempo di dimezzamento biologico dell'acido ippurico è nell'ordine delle 1-2 ore.
- ▶ Il principale pericolo per la vita a seguito di ingestione e/o inalazione è il collasso respiratorio.
- ▶ I pazienti devono essere esaminati velocemente per rilevare eventuali segnali di difficoltà respiratoria (es. cianosi, tachipnea, retrazione intercostale, intorpidimento) e deve essere loro somministrato ossigeno. I pazienti con inadeguati volumi respiratori o scarsità di gas arteriosi (pO2 50 < 50 mm Hg o pCO2 > 50 mm Hg) devono essere intubati.
- ▶ L'aritmia complica alcune ingestioni da idrocarburi e/o inalazioni e vi sono testimonianze elettrocardiografiche di danno miocardiale; devono essere stabilite linee intravenose e monitoraggi cardiaci nei pazienti palesemente sintomatici.
- ▶ I polmoni espellono i solventi inalati, quindi l'iperventilazione migliora l'eliminazione.
- ▶ Devono essere eseguiti raggi X del torace subito dopo la stabilizzazione della respirazione e della circolazione, per attestare l'aspirazione e per rilevare la presenza di pneumotorace.
- ▶ L'epinefrina (adrenalina) non è raccomandata per il trattamento del broncospasmo a causa della potenziale sensibilizzazione miocardiale delle catecolamine. I broncodilatatori cardioselettivi inalati (es. Alupent, Salbutamolo) sono gli agenti preferiti, con l'amofillina come seconda scelta.

Continua...

RESENE 62C ACCELERATOR

- La lavanda gastrica è indicata nei pazienti che richiedono decontaminazione; farne uso.

INDICE BIOLOGICO D'ESPOSIZIONE – IBE

Questi rappresentano i determinanti osservati in campioni prelevati da un lavoratore sano esposto allo Standard d'Esposizione (ES o TLV):

Determinante	Indice	Tempo di Campionamento	Commenti
o-Cresolo nelle urine	0,5 mg/L	Fine del turno lavorativo	B
Acido Ippurico nelle urine	1,6g/g creatinina	Fine del turno lavorativo	B,NS
Toluene nel sangue	0,05 mg/L	Prima dell'ultimo turno lavorativo della settimana lavorativa	

NS: Determinante non specifico; osservato anche dopo l'esposizione ad altri materiali

B: Livelli base riscontrati in campioni prelevati da soggetti NON esposti

SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Schiuma resistente all'alcool.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco	Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.
---------------------------------	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo.
Pericolo Incendio/Esplosione	Liquido e vapore sono altamente infiammabili. I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO2) altri prodotti di pirólisi tipici della combustione di materiale organico. Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione: Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulazione di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori se non stimati appropriatamente.

SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	▸ Rimuovere tutte le fonti d'ignizione.
Grosse perdite di prodotto	

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▸ I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione: Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulo di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori non classificati correttamente. ▸ Può generarsi durante il pompaggio una scarica elettrostatica - questo può provocare un incendio. ▸ Evitare qualsiasi contatto diretto, incluso inalazione. NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	▸ Conservare nei contenitori originali in un'area a prova di incendio.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	Imballare come raccomandato dal produttore. ▸ Per materiali a bassa viscosità (i): bidoni e taniche devono essere del tipo senza coperchio removibile.
Incompatibilità di stoccaggio	Reazioni intense, a volte equivalenti a esplosioni, possono derivare dal contatto tra anelli aromatici e forti agenti ossidanti.
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	P5a: Liquidi infiammabili, P5b: Liquidi infiammabili, P5c: Liquidi infiammabili
Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di	P5a Requisiti di livello inferiore/superiore: 10/50 P5b Requisiti di livello inferiore/superiore: 50/200 P5c Requisiti di livello inferiore/superiore: 5 000/50 000

7.3. Usi finali particolari

RESENE 62C ACCELERATOR

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
DILAURO DIBUTILSTANNICO	Cutaneo 0.43 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 0.02 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Cutaneo 2.08 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) Inalazione 0.059 mg/m ³ (Sistemica, acuta) Cutaneo 0.16 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 0.005 mg/m ³ (Sistemica, cronica) * Orale 0.003 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Cutaneo 0.5 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) * Inalazione 0.04 mg/m ³ (Sistemica, acuta) * Orale 0.02 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) *	0 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.005 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0 mg/L (Acqua (Marini)) 0.05 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.005 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.041 mg/kg soil dw (Suolo) 100 mg/L (STP) 0.2 mg/kg food (Orale)
4-metilpentan-2-one	Cutaneo 1.5 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 2.64 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 83 mg/m ³ (Locale, cronica) Inalazione 7.92 mg/m ³ (Sistemica, acuta) Inalazione 208 mg/m ³ (Locale, acuta) Cutaneo 4.2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 14.7 mg/m ³ (Sistemica, cronica) * Orale 4.2 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 14.7 mg/m ³ (Locale, cronica) * Inalazione 155.2 mg/m ³ (Sistemica, acuta) * Inalazione 155.2 mg/m ³ (Locale, acuta) *	0.6 mg/L (Acqua (Dolce)) 1.5 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.06 mg/L (Acqua (Marini)) 8.27 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.83 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 1.3 mg/kg soil dw (Suolo) 27.5 mg/L (STP)
acetato di 2-metossi-1-metiletile	Cutaneo 796 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 275 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 550 mg/m ³ (Locale, acuta) Cutaneo 320 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 33 mg/m ³ (Sistemica, cronica) * Orale 36 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 33 mg/m ³ (Locale, cronica) *	0.635 mg/L (Acqua (Dolce)) 6.35 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.064 mg/L (Acqua (Marini)) 3.29 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.329 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.29 mg/kg soil dw (Suolo) 100 mg/L (STP)
METIL BENZENE -	Cutaneo 212 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 192 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Inalazione 192 mg/m ³ (Locale, cronica) Inalazione 384 mg/m ³ (Sistemica, acuta) Inalazione 384 mg/m ³ (Locale, acuta) Cutaneo 125 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 56.5 mg/m ³ (Sistemica, cronica) * Orale 8.13 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 56.5 mg/m ³ (Locale, cronica) * Inalazione 226 mg/m ³ (Sistemica, acuta) * Inalazione 226 mg/m ³ (Locale, acuta) *	0.68 mg/L (Acqua (Dolce)) 0.68 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.68 mg/L (Acqua (Marini)) 1.78 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.178 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.313 mg/kg soil dw (Suolo) 0.84 mg/L (STP)

* I valori per la popolazione generale

Limiti di Esposizione Professionale (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	4-metilpentan-2-one	4-Methylpentan-2-one	20 ppm / 83 mg/m ³	208 mg/m ³ / 50 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di esposizione professionale Italia	4-metilpentan-2-one	Metilpentan-2-one.4-	20 ppm / 83 mg/m ³	208 mg/m ³ / 50 ppm	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	acetato di 2-metossi-1-metiletile	1-Methoxypropyl-2-acetate	50 ppm / 275 mg/m ³	550 mg/m ³ / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di esposizione professionale Italia	acetato di 2-metossi-1-metiletile	2-Metossi-1-metiletilacetato	50 ppm / 275 mg/m ³	550 mg/m ³ / 100 ppm	Non Disponibile	Cute
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	METIL BENZENE -	Toluene	50 ppm / 192 mg/m ³	384 mg/m ³ / 100 ppm	Non Disponibile	Skin
Limiti di esposizione professionale Italia	METIL BENZENE -	Toluene	50 ppm / 192 mg/m ³	Non Disponibile	Non Disponibile	Cute

Limiti di Emergenza

Ingrediente	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
DILAURO DIBUTILSTANNICO	1.1 mg/m ³	8 mg/m ³	48 mg/m ³
4-metilpentan-2-one	75 ppm	500 ppm	3000* ppm
acetato di 2-metossi-1-metiletile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
METIL BENZENE -	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
-------------	-----------------------	--------------------------

Continua...

RESENE 62C ACCELERATOR

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
DILAURATO DIBUTILSTANNICO	25 mg/m ³	Non Disponibile
4-metilpentan-2-one	500 ppm	Non Disponibile
acetato di 2-metossi-1-metiletile	Non Disponibile	Non Disponibile
METIL BENZENE -	500 ppm	Non Disponibile

Banding esposizione professionale

Ingrediente	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale limite della fascia
DILAURATO DIBUTILSTANNICO	E	≤ 0.1 ppm
Note:	<i>Lo banding di esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche basato sulla potenzialità di un prodotto chimico di causare effetti negativi sulla salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.</i>	

DATI DEL PRODOTTO

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	Per liquidi infiammabili e gas infiammabili, possono essere necessari un sistema di ventilazione di scarico locale o un sistema a ventilazione chiusa.
8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Protezione per gli occhi e volto	► Occhiali protettivi con schermatura laterale.
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione mani / piedi	Indossare guanti chimici protettivi, es. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore.
Protezione del corpo	Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto
Altre protezioni	► Tuta intera. ► Alcune protezioni personali in plastica (DPI) (ad esempio i guanti, grembiuli, soprascarpe) non sono raccomandate poiché possono produrre fenomeni di elettricità statica.

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Clear colourless liquid with strong solvent odour		
Stato Fisico	liquido	Densità Relativa (Acqua= 1)	0.87
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	>530
pH (come fornito)	Non Disponibile	Temperatura di decomposizione	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Disponibile	Viscosità' (cSt)	0.6
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	110-120	Peso Molecolare (g/mol)	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	4-10	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	2.4 BuAC = 1	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Altamente Infiammabile.	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	6.9	Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	1.3	Componente volatile (%vol)	99.5

RESENE 62C ACCELERATOR

Pressione Vapore (kPa)	7	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità	Non miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Aria = 1)	>1	Composti Organici Volatili g/L	867
nanoforma Solubilità	Non Disponibile	Nanoforma particelle Caratteristiche	Non Disponibile
Dimensione delle particelle	Non Disponibile		

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 Stabilità e reattività

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2. Stabilità chimica	Instabile in presenza di materiali incompatibili.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Inalazione	<p>L'inalazione di vapori può causare vertigini e mal di testa.</p> <p>Inalazione di alte concentrazioni di gas/vapore causa irritazione polmonare con tosse e nausea, depressione del sistema nervoso centrale, con mal di testa e capogiri, rallentamento dei riflessi, fatica e mancanza di coordinazione.</p> <p>La depressione del sistema nervoso centrale (CNS) potrebbe includere disagi generali, sintomi di vertigini, mal di testa, capogiri, nausea, effetti anestetici, ridotto tempo di reazione, parlata confusa e possono progredire a perdita di coscienza.</p> <p>L'inalazione di vapori o aerosol (nebbie, fumi), generato dal materiale durante il normale utilizzo, può essere dannosa per la salute dell'individuo.</p>
Ingestione	<p>Esiste una forte evidenza che l'esposizione al materiale può produrre un danno irreversibile molto grave (diverso dalla carcinogenesi, dalla mutagenesi e dalla teratogenesi) a seguito di una singola esposizione per ingestione.</p> <p>L'ingestione del liquido può causare l'aspirazione di vomito nei polmoni con rischio di emorragia, edema polmonare, progressione verso polmonite chimica; possono avere conseguenze gravi.</p> <p>L'ingestione accidentale del materiale può essere dannosa; esperimenti sugli animali indicano che l'ingestione di meno di 150 grammi può essere fatale o può causare gravi danni alla salute dell'individuo.</p> <p>A dosaggi sufficientemente alti il materiale può essere epatotossico (cioè tossico al fegato).</p>
Contatto con la pelle	<p>Il materiale può accentuare qualsiasi condizione di dermatite preesistente</p> <p>Non si ritiene che il contatto con la pelle abbia effetti nocivi sulla salute (come classificato dalle direttive CE); il materiale può ancora produrre danni alla salute in seguito a ferite, lesioni o abrasioni.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrase non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi.</p> <p>Il contatto della pelle con il materiale può danneggiare la salute dell'individuo; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento.</p> <p>Il materiale causa una moderata irritazione della pelle; esistono prove, o l'esperienza pratica prevede, che il materiale produce una moderata infiammazione della pelle in un numero sostanziale di individui a seguito di contatto diretto e / o produce un'infiammazione significativa, ma moderata, applicata alla pelle sana e integra degli animali (per più di quattro ore), tale infiammazione essendo presente ventiquattro ore o più dopo la fine del periodo di esposizione.</p>
Occhi	C e evidenza che il materiale potrebbe causare irritazione agli occhi in alcuni individui e causare danni agli occhi 24 o più ore dopo instillazione.
Cronico	<p>Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.</p> <p>L'esposizione a lungo termine a sostanze irritanti per le vie respiratorie può portare a malattie delle vie aeree che comportano difficoltà respiratorie e problemi sistemici correlati.</p> <p>Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.</p> <p>Danni gravi (disturbi funzionali chiari o cambiamenti morfologici che possono avere un significato tossicologico) possono essere causati da un'esposizione ripetuta o prolungata.</p> <p>Vi sono prove sufficienti per fornire una forte presunzione che l'esposizione umana al materiale possa determinare una ridotta fertilità sulla base di: - prove chiare in studi su animali di ridotta fertilità in assenza di effetti tossici, o evidenza di ridotta fertilità che si verifica intorno alla stessa dose di altri effetti tossici ma che non è una conseguenza secondaria non specifica di altri effetti tossici.</p> <p>Prove limitate suggeriscono che l'esposizione professionale ripetuta o a lungo termine può produrre effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.</p>

RESENE 62C ACCELERATOR	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile

RESENE 62C ACCELERATOR

DILAURATO DIBUTILSTANNICO	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Eye (rabbit): 100 mg/24h - moderate
	Orale(Ratto) LD50; 175 mg/kg ^[2]	Skin (rabbit): 500 mg/24h - mild

4-metilpentan-2-one	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >16000 mg/kg ^[1]	Eye (human): 200 ppm/15m
	L'inalazione(Rat) LC50; ~8.2-16.4 mg/4h ^[2]	Eye (rabbit): 40 mg - SEVERE
	Orale(Ratto) LD50; 2080 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 500 mg/24h - mild
		Skin (rabbit): 500 mg/24h - mild

acetato di 2-metossi- 1-metiletile	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[1]	Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Orale(Ratto) LD50; 3739 mg/kg ^[2]	Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]

METIL BENZENE -	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: 12124 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit): 2mg/24h - SEVERE
	L'inalazione(Rat) LC50; >13350 ppm4h ^[2]	Eye (rabbit):0.87 mg - mild
	Orale(Ratto) LD50; 636 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit):100 mg/30sec - mild
		Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
		Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1]
		Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1]
	Skin (rabbit):20 mg/24h-moderate	
	Skin (rabbit):500 mg - moderate	

Legenda: 1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHAi - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

RESENE 62C ACCELERATOR & 4-METILPENTAN-2-ONE	Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale.
4-METILPENTAN-2-ONE & METIL BENZENE -	Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.

Tossicità acuta	✓	Cancerogenicità	✓
Irritazione / corrosione	✓	Tossicità Riproduttiva	✓
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✓	STOT - esposizione singola	✓
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	✗	STOT - esposizione ripetuta	✗
Mutagenicità	✗	Pericolo di aspirazione	✗

Legenda: ✗ - I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
 ✓ - Dati necessari alla classificazione disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

RESENE 62C ACCELERATOR	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

DILAURATO DIBUTILSTANNICO	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	BCF	1344h	Pesce	2.2-40	7
	EC50	72h	Alghe o altre piante acquatiche	>1mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	<0.463mg/L	2

Continua...

RESENE 62C ACCELERATOR

	LC50	96h	Pesce	21.2mg/l	2
	EC50(ECx)	48h	Crostacei	<0.463mg/L	2
4-metilpentan-2-one	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghie o altre piante acquatiche	400mg/l	1
	EC50	48h	Crostacei	170mg/l	1
	LC50	96h	Pesce	>179mg/l	2
	EC50(ECx)	48h	Crostacei	170mg/l	1
acetato di 2-metossi-1-metiletile	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghie o altre piante acquatiche	>1000mg/l	2
	EC50	72h	Alghie o altre piante acquatiche	>1000mg/l	2
	EC50	48h	Crostacei	373mg/l	2
	LC50	96h	Pesce	100mg/l	1
	NOEC(ECx)	336h	Pesce	47.5mg/l	2
METIL BENZENE -	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
	EC50	96h	Alghie o altre piante acquatiche	>376.71mg/L	4
	EC50	72h	Alghie o altre piante acquatiche	12.5mg/l	4
	EC50	48h	Crostacei	3.78mg/L	5
	LC50	96h	Pesce	5-35mg/l	4
	NOEC(ECx)	168h	Crostacei	0.74mg/L	5
Legenda:	Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore				

Nocivo per gli organismi acquatici.
NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
DILAURATO DIBUTILSTANNICO	ALTO	ALTO
4-metilpentan-2-one	ALTO (Emivita = 7001 giorni)	BASSO (Emivita = 1.9 giorni)
acetato di 2-metossi-1-metiletile	BASSO	BASSO
METIL BENZENE -	BASSO (Emivita = 28 giorni)	BASSO (Emivita = 4.33 giorni)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
DILAURATO DIBUTILSTANNICO	BASSO (BCF = 110)
4-metilpentan-2-one	BASSO (LogKOW = 1.31)
acetato di 2-metossi-1-metiletile	BASSO (LogKOW = 0.56)
METIL BENZENE -	BASSO (BCF = 90)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
DILAURATO DIBUTILSTANNICO	BASSO (KOC = 64610000)
4-metilpentan-2-one	BASSO (KOC = 10.91)
acetato di 2-metossi-1-metiletile	ALTO (KOC = 1.838)
METIL BENZENE -	BASSO (KOC = 268)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
PBT	✘	✘	✘
vPvB	✘	✘	✘
Criteria PBT soddisfatti?	no		
vPvB	no		

RESENE 62C ACCELERATOR

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata. La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. ‣ Riciclare quando possibile.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto**Etichette richieste**

	
Inquinante marino	no

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR-RID)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263												
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE												
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Rischi sussidiari</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe	3	Rischi sussidiari	Non Applicabile								
Classe	3												
Rischi sussidiari	Non Applicabile												
14.4. Gruppo d'imballaggio	II												
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile												
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>33</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>F1</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>163 367 640C 650 640D</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>5 L</td> </tr> <tr> <td>Codice restrizione tunnel</td> <td>D/E</td> </tr> </table>	Identificazione del pericolo (Kemler)	33	Codice di Classificazione	F1	Etichetta di Pericolo	3	Disposizioni speciali	163 367 640C 650 640D	Quantità limitata	5 L	Codice restrizione tunnel	D/E
Identificazione del pericolo (Kemler)	33												
Codice di Classificazione	F1												
Etichetta di Pericolo	3												
Disposizioni speciali	163 367 640C 650 640D												
Quantità limitata	5 L												
Codice restrizione tunnel	D/E												

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263														
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE														
14.3. Classi di pericolo ADR	<table border="1"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>ICAO / IATA Rischi sussidiari</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>3L</td> </tr> </table>	Classe ICAO/IATA	3	ICAO / IATA Rischi sussidiari	Non Applicabile	Codice ERG	3L								
Classe ICAO/IATA	3														
ICAO / IATA Rischi sussidiari	Non Applicabile														
Codice ERG	3L														
14.4. Gruppo d'imballaggio	II														
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile														
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="1"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>A3 A72 A192</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>364</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>60 L</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>353</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td> <td>5 L</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata</td> <td>Y341</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico</td> <td>1 L</td> </tr> </table>	Disposizioni speciali	A3 A72 A192	Istruzioni di imballaggio per il carico	364	Massima Quantità / Pacco per carico	60 L	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	353	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	5 L	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y341	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	1 L
Disposizioni speciali	A3 A72 A192														
Istruzioni di imballaggio per il carico	364														
Massima Quantità / Pacco per carico	60 L														
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	353														
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	5 L														
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y341														
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	1 L														

RESENE 62C ACCELERATOR

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	
14.3. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	3
	IMDG Rischi sussidiari	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-E , S-E
	Disposizioni speciali	163 367
	Quantità Limitate	5 L

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID	1263	
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE; PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE	
14.3. Classi di pericolo ADR	3	Non Applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	
14.5. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	F1
	Disposizioni speciali	163; 367; 640C; 640D; 650
	Quantità limitata	5 L
	Attrezzatura richiesta	PP, EX, A
	Fire cones number	1

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC

Nome del Prodotto	Gruppo
DILAURATO DIBUTILSTANNICO	Non Disponibile
4-metilpentan-2-one	Non Disponibile
acetato di 2-metossi-1-metiletile	Non Disponibile
METIL BENZENE -	Non Disponibile

14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC

Nome del Prodotto	Tipo di nave
DILAURATO DIBUTILSTANNICO	Non Disponibile
4-metilpentan-2-one	Non Disponibile
acetato di 2-metossi-1-metiletile	Non Disponibile
METIL BENZENE -	Non Disponibile

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DILAURATO DIBUTILSTANNICO se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N.

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

Regolamento EU REACH (EC) No 1907/2006 - Allegato XVII (Appendice 6) Tossici per la riproduzione: Categoria 1 B

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

4-metilpentan-2-one se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC

Continua...

RESENE 62C ACCELERATOR

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeni per l'uomo

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N.

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

acetato di 2-metossi-1-metiletile se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia

Regolamento (CE) N.

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

METIL BENZENE - se trovato nella seguenti liste di regolamenti

Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC - Non classificati come cancerogeni

Chemical Footprint Project - Prodotti chimici di alto livello di preoccupazione

EU European Chemicals Agency (ECHA) piano d'azione a rotazione a livello comunitario (CoRAP) Elenco delle Sostanze

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Limiti di esposizione professionale Italia

Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene

Regolamento (CE) N.

Regolamento (UE) REACH 1907/2006 - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi

UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Informazioni Regolamentari Aggiuntive

Non Applicabile

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e ai suoi adattamenti - in quanto applicabili -: le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):

Seveso Categoria	P5a, P5b, P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
4-metilpentan-2-one	108-10-1	606-004-00-4	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2; Eye Irrit. 2; Acute Tox. 4; STOT SE 3	GHS07; GHS02; Dgr	H225; H319; H332; H335
2	Flam. Liq. 2; Eye Irrit. 2; STOT SE 3; Carc. 2; STOT SE 3; Acute Tox. 3; Acute Tox. 4; Asp. Tox. 1; Acute Tox. 4; STOT SE 3; Skin Irrit. 2; Aquatic Chronic 2; STOT RE 1; Repr. 2	GHS02; GHS08; Dgr; GHS06	H225; H319; H336; H351; H335; H331; H302; H312; H370; H372; H361; H315

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
acetato di 2-metossi-1-metiletile	108-65-6	607-195-00-7	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 3	GHS02; Wng	H226
2	STOT SE 3; Eye Dam. 1; STOT SE 3; Acute Tox. 4; Skin Irrit. 2; STOT RE 2; Repr. 1B; Skin Sens. 1; Flam. Liq. 2	GHS02; GHS03; GHS05; Dgr; GHS08	H336; H319; H335; H302; H315; H373; H360; H317; H225
1	Flam. Liq. 3; Eye Irrit. 2; Repr. 1B	GHS02; GHS08; Dgr	H226; H319; H360
2	Flam. Liq. 3; Eye Irrit. 2; Repr. 1B	GHS02; GHS08; Dgr	H226; H319; H360

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
METIL BENZENE -	108-88-3	601-021-00-3	Non Disponibile

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)

Continua...

RESENE 62C ACCELERATOR

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Flam. Liq. 2; Asp. Tox. 1; Skin Irrit. 2; STOT SE 3; Repr. 2; STOT RE 2	GHS08; GHS02; Dgr	H225; H304; H315; H336; H361; H373
2	Flam. Liq. 2; Asp. Tox. 1; Skin Irrit. 2; STOT SE 3; Eye Irrit. 2; Aquatic Chronic 2; STOT SE 3; Repr. 1A; Acute Tox. 4; STOT RE 1; Acute Tox. 4; STOT SE 1; Skin Sens. 1; Muta. 1B; Carc. 1A	GHS08; Dgr; GHS09; GHS01; GHS06; GHS05	H225; H304; H315; H336; H411; H362; H335; H372; H301; H332; H360; H370; H228; H318; H340; H350

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

Stato dell'inventario nazionale

Inventario nazionale	Stato
Australia - AIC / Australia non-industriale Usa	si
Canada - ADSL	si
Canada - NDSL	No (DILAURATO DIBUTILSTANNICO; 4-metilpentan-2-one; acetato di 2-metossi-1-metilile; METIL BENZENE -)
Cina - IECSC	si
Europa - EINEC / ELINCS / PNL	si
Giappone - ENCS	si
Corea - KECI	si
Nuova Zelanda - NZIoC	si
Filippine - PICCS	si
Stati Uniti - TSCA	si
Taiwan - TCSI	si
Messico - INSQ	si
Vietnam - NCI	si
Russia - FBEPH	si
Legenda:	<i>Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.</i>

SEZIONE 16 Altre informazioni

Data di revisione	19/01/2024
Data Iniziale	21/07/2015

Codici di Pericolo Testo di pericolo completo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H340	Può provocare alterazioni genetiche .
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche .
H350	Può provocare il cancro.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto .
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto .
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H362	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
H370	Provoca danni agli organi .
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Riepilogo della versione di SDS

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
1.2	19/01/2024	Informazioni tossicologiche - salute acuta (occhio), Informazioni tossicologiche - salute acuta (per via inalatoria), Informazioni tossicologiche - salute acuta (della pelle), Informazioni tossicologiche - salute acuta (ingerita), Misure di primo soccorso - Indicazioni per il medico, Informazioni tossicologiche - Salute cronica, Identificazione dei pericoli - Classificazione, Controlli dell'esposizione/protezione individuale - Esposizione standard, Misure di lotta antincendio - Vigil del fuoco (mezzi di estinzione), Misure di primo soccorso - pronto soccorso (pelle), Composizione/informazioni sugli ingredienti - ingredienti, Controlli dell'esposizione/protezione individuale - Protezione personale (respiratore), Controlli

RESENE 62C ACCELERATOR

Versione	Data di aggiornamento	Sezioni aggiornate
		dell'esposizione/protezione individuale - Protezione personale (mani / piedi), Misure in caso di rilascio accidentale - Fuoriuscite (maggiore), Manipolazione e immagazzinamento - immagazzinamento (stoccaggio incompatibilità)

Altre informazioni

La classificazione della preparazione e dei suoi singoli componenti si basa su fonti ufficiali e autorevoli, nonché su una revisione indipendente da parte del comitato di classificazione di Chemwatch utilizzando riferimenti bibliografici disponibili.

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

- PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
- IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ES: Esposizione standard
- OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- TLV: Valore limite di soglia
- LOD: Limite di rivelabilità
- OTV: Valore limite di odore
- BCF: Fattori di bioconcentrazione
- BEI: Indici biologici di esposizione
- DNEL: Livello senza effetto derivato
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

- AII: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- NLP: Elenco degli ex polimeri
- ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- KECl: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Classificazione e procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele secondo la regolamentazione (EC) 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche	Procedura di classificazione
Liquido infiammabile Categoria 2, H225	Sulla base dei dati dei test
Tossicità acuta (orale) Categoria 4, H302	Giudizio esperto
Tossicità acuta (dermica) Categoria 4, H312	Giudizio esperto
Corrosione/irritazione cutanea 2, H315	Metodo di calcolo
Irritazione Oculare Categoria 2, H319	Giudizio esperto
Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4, H332	Giudizio esperto
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), H336	Metodo di calcolo
Cancerogeno Categoria 2, H351	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione Categoria 1B, H360FD	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3, H412	Giudizio esperto